



COMUNE DI CASTAGNETO PO

Città Metropolitana di Torino

**DETERMINAZIONE
DEL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO
N. 2 DEL 16/01/2026**

OGGETTO: Determinazione a contrarre per i LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI DELL'IMMOBILE DI CORSO ITALIA, 19 (EX PALAZZO MUNICIPALE) E DEL BAR LO SCOIATTOLO DI PIAZZA ROVERE, 6 NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SUGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE, AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 1 DEL D. LGS. N°36/2023 E S.M.I. PER LA "RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SUGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON L'AUSILIO DELL'INCENTIVO DEL CONTO TERMICO 3.0 - Affidamento lavori - DITTA COESA S.R.L. - CUP: H94D25001900009 - CIG: B9FE56B4E0 - CPV: 45210000-2.

L'anno duemilaventisei del mese di gennaio del giorno sedici nel proprio ufficio,

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Premesso che:

l'Amministrazione comunale ha l'intenzione di procedere nella esecuzione dei LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI DELL'IMMOBILE DI CORSO ITALIA, 19 (EX PALAZZO MUNICIPALE) E DEL BAR LO SCOIATTOLO DI PIAZZA ROVERE, 6 NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SUGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE, AI SENSI DELL'ART.50 DEL D. LGS. N°36/2023 E S.M.I. PER LA "RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SUGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON L'AUSILIO DELL'INCENTIVO DEL CONTO TERMICO 3.0;

l'intervento rientra tra quelli incentivabili dal GSE – Conto Termico 3.0 (D.M. 16 febbraio 2016 e s.m.i.): l'accesso richiede la predisposizione di schede tecniche dei serramenti e relative prestazioni (trasmissione, vetrate, profili, posa in opera), relazioni tecniche, C.M.E., dichiarazioni di conformità, tracciabilità dei pagamenti, report fotografici ante/post e ogni altro adempimento richiesto dal Gestore.

il Decreto Ministeriale del 07 agosto 2025 ha sancito l'avvio formale del nuovo regime di incentivi, gestiti ed erogati dal GSE, nel quale sono previsti contributi fino al 100% delle

spese ammissibili per interventi su edifici pubblici in Comuni al di sotto dei 15.000 abitanti e da essi utilizzati (scuole, ospedali e strutture sanitarie pubbliche) e che solo per le amministrazioni pubbliche e per le Esco (Energy Service Company ossia società di servizi energetici) è prevista la possibilità di prenotazione dell'incentivo prima dell'avvio dei lavori;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n°63 del 17/12/2025 con la quale l'Amministrazione Comunale ha programmato l'intervento di "SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI DELL'IMMOBILE DI CORSO ITALIA, 19 (EX PALAZZO MUNICIPALE) E DEL BAR LO SCOIATTOLO DI PIAZZA ROVERE, 6".

con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n°90 del 24/12/2025 è stato affidato, tramite procedura MEPA n°5948108, l'incarico di redazione della progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica e della progettazione Esecutiva dei lavori di cui all'oggetto al professionista Arch. Domenico Tramontana per l'importo di €. 5.800,00 oltre CNPAIA 4,00% ed IVA 0,00% per complessivi €. 6.032,00;

con prot. n°7020 del 29/12/2025 il professionista incaricato della Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica ed Esecutiva, Arch. Domenico Tramontana, ha consegnato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per le opere di SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI DELL'IMMOBILE DI CORSO ITALIA, 19 (EX PALAZZO MUNICIPALE) E DEL BAR LO SCOIATTOLO DI PIAZZA ROVERE, 6 NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SUGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE, AI SENSI DELL'ART.50 DEL D. LGS. N°36/2023 E S.M.I. PER LA "RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SUGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON L'AUSILIO DELL'INCENTIVO DEL CONTO TERMICO 3.0, per un importo complessivo presunto di quadro economico di €. 117.000,00 regolarmente depositato agli atti;

in data 29/12/2025 è stato redatto il verbale di verifica e validazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, a firma dell'Ing. Mauro Lonzar, per le opere di SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI DELL'IMMOBILE DI CORSO ITALIA, 19 (EX PALAZZO MUNICIPALE) E DEL BAR LO SCOIATTOLO DI PIAZZA ROVERE, 6 NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SUGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE, AI SENSI DELL'ART.50 DEL D. LGS. N°36/2023 E S.M.I. PER LA "RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SUGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON L'AUSILIO DELL'INCENTIVO DEL CONTO TERMICO 3.0 regolarmente depositato agli atti;

con Deliberazione della Giunta Comunale n°67 del 31/12/2025 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di cui all'oggetto;

con prot. n°38 del 05/01/2026 il professionista incaricato della Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica ed Esecutiva, Arch. Domenico Tramontana, ha consegnato il Progetto di Esecutivo per le opere di SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI DELL'IMMOBILE DI CORSO ITALIA, 19 (EX PALAZZO MUNICIPALE) E DEL BAR LO SCOIATTOLO DI PIAZZA ROVERE, 6 NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SUGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE, AI SENSI DELL'ART.50 DEL D. LGS. N°36/2023 E S.M.I. PER LA "RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SUGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON L'AUSILIO DELL'INCENTIVO DEL CONTO TERMICO 3.0, per un importo complessivo presunto di quadro economico di €. 117.000,00 regolarmente depositato agli atti;

in data 05/01/2026 è stato redatto il verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo per le opere di SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI DELL'IMMOBILE DI CORSO ITALIA, 19 (EX PALAZZO MUNICIPALE) E DEL BAR LO SCOIATTOLO DI PIAZZA ROVERE, 6 NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SUGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE, AI SENSI DELL'ART.50 DEL D. LGS. N°36/2023 E S.M.I. PER LA "RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SUGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON L'AUSILIO DELL'INCENTIVO DEL CONTO TERMICO 3.0;

con Deliberazione della Giunta Comunale n°01 del 07/01/2026 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto;

Richiamato l'art.17, comma 2 del D. Lgs. n°36/2023 e s.m.i. prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Richiamato il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n°36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n°78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che l'art.62 del D. Lgs. n°36/2023 e s.m.i. (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) prevede quanto segue:

- al comma 1: "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori."
- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di servizi di importo inferiore ai 500.000 euro, trova applicazione quanto previsto dal comma precedente e pertanto il Comune può procedere all'affidamento dei lavori di cui all'oggetto senza ricorrere ad altra stazione appaltante certificata.

Richiamate le sentenze del Consiglio di Stato:

- (Sez. V, 20 agosto 2015, n. 3954) che ha sentenziato: "Nelle gare pubbliche, la scelta della stazione appaltante di selezionare su base provinciale gli operatori da invitarsi fra la schiera numericamente indefinita delle ditte operanti nel mercato, risponde ad una oggettiva esigenza contrattuale, consona al valore del contratto ed al cottimo fiduciario, sì da non prestare il fianco a finalità elusive della concorrenza";
- n. 3287/2021, con la quale ha disposto che, nel caso in cui la stazione appaltante proceda con affidamento diretto, è libera di negoziare la prestazione con l'appaltatore che offre il miglior prezzo senza nessuna necessità di particolari motivazioni stabilendo che, a mente anche delle previsioni della Legge 120/2020, la tipologia dell'affidamento diretto, è una procedura di affidamento totalmente svincolata dalla necessità di consultare più preventivi.

Richiamato l'art. 192, comma 1, del D.L.gs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:
 - l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
 - l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D. Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 - ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per gli appalti di seguito riportati:
 - la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività
 - o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
 - i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
 - i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.
- Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

Considerato che:

- l'art.50 del D. Lgs. n°36/2023 e s.m.i., con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
- affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art.58 del D. Lgs. n°36/2023 e s.m.i., che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art.1 del D. Lgs. n°36/2023 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art.54, comma 1, secondo periodo del D. Lgs. n°36/2023 e s.m.i., che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. n°36/2023 e s.m.i.;
- gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Verificato che:

l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 dispone: "le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo

328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;

Vista la necessità di svolgere un’indagine di mercato per l’individuazione di una Energy Service Company operante sul territorio con lo scopo di predisporre tutta la documentazione necessaria per la prenotazione dell’incentivo GSE e per la quantificazione dell’importo lavori per la candidatura;

Visto che ai fini delle attività di cui al paragrafo precedente risulta incaricata la società COESA S.r.L. - Via Beaumont, 7 - 10143 Torino - P.IVA: 10734760019 – pec: coesa_energy@pec.it;

Risultata la valutazione dei lavori, citati in premessa, e della presentazione della richiesta di contributo al GSE pari ad €. 95.415,58 oltre IVA 10% sui lavori ed €. 1.248,00 oltre IVA 22% sulla domanda, per un totale di €. 106.479,70 a cui bisogna aggiungere €. 1.190,79 (Spese tecniche per il fondo per la progettazione e l’innovazione di cui all’art.45 del D. Lgs. n°36/2023 e s.m.i.), per un importo complessivo pari ad €. 107.670,49 secondo il seguente quadro economico:

	Quota %	Importo in €
a) Lavori:		
a1) a misura		***
a2) a corpo:		
- Importo lavori Ex Palazzo Municipale	83,84%	80.000,00
- Importo lavori Bar Lo Scoiattolo	13,24%	12.636,49
- Oneri della sicurezza Ex Palazzo Municipale	2,52%	2.400,00
- Oneri della sicurezza Bar Lo Scoiattolo	0,40%	379,09
TOTALE LAVORI (voci a1 + a2)	100,00%	95.415,58
b) Somme a disposizione della Stazione Appaltante:		
b1) Oneri amministrativi per allacciamenti ai pubblici servizi, compresa IVA		0,00
b2) Imprevisti (compresi oneri previdenziali e IVA)		3.247,59
b3) Aquisizione aree ed immobili / indennizzi per occupazioni		0,00
b4) Accantonamento		0,00
b5) Spese tecniche esterne		5.800,00
1. Progettazione PFTE		
2. Progettazione Esecutiva		
b6) Incentivi funzioni tecniche (da svolgere internamente PA)		
1. RUP	0,56%	534,33
2. Direzione Lavori, Sicurezza e Certificato di Regolare Esecuzione	0,69%	656,46
b7) Pratica e rendicontazione Conto Termico GSE		1.248,00
b8) I.V.A. 10% Lavori (voci a)	10,00%	9.541,56
b9) INARCASSA 4% Spese Tecniche (voci b5)	4,00%	281,92
b15) I.V.A. 22 Spese Tecniche (voci b7)	22,00%	274,56
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (voci b)		21.584,42
IMPORTO GLOBALE DELL'INVESTIMENTO		117.000,00

Il prospetto ipotizzabile per l’incentivo del GSE risulta essere il seguente:

- Incentivo conto termico pari al 74,740% €. 87.446,40;
- Spese a carico del Comune pari al 15,260% €. 29.553,60;

L'affidamento diverrà efficace con la conferma della prenotazione dell'incentivo GSE; in caso di mancata concessione, nulla sarà dovuto all'impresa;

Il seguente provvedimento non comporta impegno di spesa immediata ma ha effetti indiretti con conseguenze a lungo termine sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'ente;

Per individuare la ditta che dovrà predisporre la documentazione necessaria per la richiesta al GSE riguardanti l'incentivo, ed eventualmente i successivi lavori, si ritiene di avvalersi delle dovute professionalità specializzate nel settore;

A tal fine si è individuata la società COESA S.r.L. - Via Beaumont, 7 - 10143 Torino - P.IVA: 10734760019 – pec: coesa_energy@pec.it operante sul territorio regionale ed in possesso delle dovute competenze;

Dato atto che:

- il Comune di Castagneto Po (TO) ha intenzione di realizzare l'intervento di SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI DELL'IMMOBILE DI CORSO ITALIA, 19 (EX PALAZZO MUNICIPALE) E DEL BAR LO SCOIATTOLO DI PIAZZA ROVERE, 6 NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SUGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE, AI SENSI DELL'ART.50 DEL D. LGS. N°36/2023 E S.M.I. PER LA "RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SUGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON L'AUSILIO DELL'INCENTIVO DEL CONTO TERMICO 3.0 utilizzando gli incentivi GSE – Conto Termico 3.0 previsti dal decreto Ministeriale Mase del 07 agosto 2025;
- l'importo dei lavori in oggetto è inferiore ad euro 150.000,00 e, pertanto, è possibile procedere all'affidamento dell'appalto, ai sensi e per gli effetti dell'art.50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n°36 e s.m.i., mediante affidamento diretto senza procedimento di gara in quanto le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di:
 - non appesantire le procedure in apporto al limitato importo della spesa;
 - procedere con la massima tempestività per il raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto del principio del risultato e nell'interesse della comunità;
 - perseguire obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità nell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione del procedimento amministrativo;
 - coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività;

il provvedimento con cui si è disposto l'avvio, in data 14/01/2026, di una richiesta di offerta n°5974577 (RDO) nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) a n°01 operatori economici, a cura del Responsabile Unico del Progetto Ing. Mauro Lonzar finalizzato all'affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D. Lgs n°36/2023 e s.m.i., per la presentazione della domanda sul portale del GSE per la concessione dell'incentivo e per l'affidamento dei lavori di sostituzione dei serramenti dell'immobile di Corso Italia, 19 (ex palazzo municipale) e del Bar Lo Scoiattolo di Piazza Rovere, 6 nell'ambito degli interventi di efficientamento energetico sugli edifici di proprietà dell'ente, ai sensi dell'art.50 del D. Lgs. n°36/2023 e s.m.i. per la "riqualificazione

energetica sugli edifici di proprietà della pubblica amministrazione con l'ausilio dell'incentivo del conto termico 3.0;

a seguito della richiesta di offerta n°5974577 (RDO) del 14/01/2026 il Comune di Castagneto Po (TO) ha ufficialmente richiesto, tramite MEPA, un'offerta alle seguenti Ditte:

1) COESA S.r.L. - Via Beaumont, 7 - 10143 Torino - P.IVA: 10734760019 – pec: coesa_energy@pec.it;

in data 15/01/2026 è stata presentata una offerta economica, regolarmente depositata agli atti, dalla Società COESA S.r.L. - Via Beaumont, 7 - 10143 Torino - P.IVA: 10734760019 – pec: coesa_energy@pec.it, regolarmente iscritta al mercato elettronico della pubblica amministrazione nell'iniziativa "OG1 – Lavori generali di costruzione di edifici", per un importo di €. 96.663,58 oltre ad IVA 10% sui lavori ed IVA 22% sulle spese tecniche per complessivi €. 106.479,70;

Preso atto che:

il suddetto operatore economico ha dichiarato il possesso dei requisiti di ordine generale, previsti dagli art.94, 95 e 96 del D. Lgs. n°36/2023 e s.m.i. per la stipula dei contratti con le Amministrazioni Pubbliche e quelli tecnico-professionali per l'esecuzione dei lavori oggetto di affidamento;

Visto:

lo schema di contratto predisposto;

l'art.32, comma 1, del D. Lgs. n°190/2012 (c.d. "Legge anticorruzione") che prevede l'obbligo, per le stazioni appaltanti, di pubblicare sul proprio profilo web i dati salienti relativi agli affidamenti di lavori, servizi e forniture;

DATO ATTO:

del rispetto del principio di rotazione;

che è stato acquisito il CIG (B9FE56B4E0) tramite il sistema PCP presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla Legge n°136/2010 e s.m.i. che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

che il RUP ha provveduto / provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D. Lgs n°36/2023 e s.m.i., compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art.50, comma 9 del D. Lgs. n°36/2023 e s.m.i.;

per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto si dà atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;

la stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica mediante sottoscrizione di scrittura privata;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.147- bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. n°36/2023 e s.m.i. di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva in corso di validità della Società COESA S.r.L. - Via Beaumont, 7 - 10143 Torino - P.IVA: 10734760019 – pec: coesa_energy@pec.it, regolarmente depositato agli atti;

Viste le dichiarazioni della Società COESA S.r.L. - Via Beaumont, 7 - 10143 Torino - P.IVA: 10734760019 – pec: coesa_energy@pec.it, in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267 ed in particolare gli artt.107, 153, 183, 191 e 192;

Visto il D. Lgs. n°118/2011 e s.m.i.;

Esaminati tutti gli atti del procedimento;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art.55 del D. Lgs. n°36/2023 e s.m.i., i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 dello stesso decreto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Visto il «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n°78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»,

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art.6 bis della Legge n°241/90 e s.m.i., dell'art.7 del D.P.R. n°62/2013, nonché dell'art.16 del D. Lgs. n°36/2023 e s.m.i.;

ACCERTATO, ai sensi dell'art.9 del D. L. n°78/2009, convertito in Legge n°102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Vista la Legge 11 settembre 2020, n°120, di conversione con modifiche del decreto-legge 16 luglio 2020, n°76 (c.d. Decreto Semplificazioni), recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Visto l'art.51, comma 1, lett. a) del decreto-legge del 31/05/2021, n°77;

Visto il Documento Unico di Programmazione Semplificato Aggiornato (DUPS) 2026/2028 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°42 del 17/12/2025, resa immediatamente eseguibile;

Visto il Bilancio di previsione 2026/2028 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n°43 del 17/12/2025;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n°68 del 31/12/2025;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione semplificato 2025/2027 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n°15 del 27/03/2025:

Visto il regolamento per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sottosoglia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n°27 del 01/10/2025;

Visto il regolamento per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sottosoglia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n°27 del 01/10/2025;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al Responsabile del Servizio in forza del decreto sindacale di nomina n°04 del 16/05/2025 e degli artt. 4 comma 2, 16 e 17 del D. Lgs. n°165/2001.

D E T E R M I N A

1. Di richiamare integralmente la premessa;
2. Di incaricare, a titolo gratuito, la Società COESA S.r.L. - Via Beaumont, 7 - 10143 Torino - P.IVA: 10734760019 – pec: coesa_energy@pec.it, per il servizio relativo alla candidatura dell'intervento di cui all'oggetto;
3. Di provvedere ad un successivo impegno di spesa, per la realizzazione dei lavori, alla Società COESA S.r.L. - Via Beaumont, 7 - 10143 Torino - P.IVA: 10734760019 – pec: coesa_energy@pec.it, in caso di finanziamento dell'intervento di cui all'oggetto;
4. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Mauro Lonzar;
5. Di dare atto che ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3, comma 8, della Legge 136/2010 e s.m.i., la Ditta contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto secondo la disciplina contenuta nella legge richiamata. L'inadempienza di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c..

**Il Responsabile del Servizio
Firmato Digitalmente**